



Diocesi di Locri - Gerace



Ufficio Liturgico diocesano



Decreto di Istituzione e Regolamento



Diocesi di Locri-Gerace
Il vescovo

Decreto vescovile N. 95 del 04. 05. 2016

Prot. Gen. N. 218/2016

- Vista la presenza nelle Parrocchie della diocesi, nei santuari e nelle chiese, anche non parrocchiali, di molti cori, che prestano con perseveranza ed amore il servizio di animazione liturgica
- Desiderando incrementare e far tesoro di una tradizione musicale che nel corso degli anni ha contribuito a sviluppare una eccellente sensibilità liturgica,
- Volendo promuovere e favorire la migliore animazione della liturgia attraverso la proposta ed offerta di brani musicali rispondenti alle esigenze dei tempi liturgici e delle comunità, nonché offrire un più adeguato servizio di formazione e di accompagnamento spirituale dei diversi cori parrocchiali,
- Desiderando che si sviluppino nuove forme di collaborazione, scambi di esperienze, sostegno e rapporti di collegamento e conoscenza tra i diversi Cori, nel comune servizio alla bellezza della Liturgia, come anche nella compartecipazione ed organizzazione di particolari celebrazioni a carattere diocesano,
- Con l'intento di coordinare al meglio il servizio di animazione liturgica delle realtà corali presenti in Diocesi,

Istituisco

L'UNIONE DIOCESANA DEI CORI PARROCCHIALI,

con sede presso il Centro pastorale diocesano sito in Locri, in via Caprera.

Dell'Unione dei Cori parrocchiali possono far parte tutti i Cori che svolgono un effettivo servizio di animazione liturgico-musicale in una comunità parrocchiale o in luoghi di culto della diocesi, su indicazione – tramite richiesta scritta – del parroco o del sacerdote responsabile della comunità presso la quale prestano servizio.

Affido all'Ufficio liturgico della Diocesi di Locri-Gerace l'organizzazione e direzione dell'*Unione diocesana dei cori parrocchiali*.

Direttore e assistente spirituale dell'Unione diocesana è il Direttore *pro-tempore* dell'Ufficio liturgico della Diocesi di Locri-Gerace, che può avvalersi della collaborazione del Vice-direttore dell'Ufficio liturgico e/o di altri esperti in musica sacra.

L'Unione dei Cori Parrocchiali è retta dal regolamento allegato.

UNIONE DIOCESANA DEI CORI PARROCCHIALI

REGOLAMENTO

Art. 1 L'Unione dei cori parrocchiali si prefigge:

- a) La formazione e preparazione spirituale, liturgico-sacramentale e musicale dei diversi cori e dei coristi, predisponendone attività e percorsi da realizzare nelle parrocchie o nelle vicarie o in collaborazione con le altre realtà formative e pastorali della Diocesi o di quelle presenti nel territorio diocesano.
- b) L'organizzazione di percorsi di formazione musicale e l'individuazione di un repertorio di canti da eseguire durante la liturgia nel corso dell'anno liturgico;
- c) La conservazione del patrimonio di musiche e canti che fanno parte della nostra tradizione popolare;
- d) Programmare e organizzare, in tutti i suoi aspetti e curandone la più larga partecipazione possibile, il Raduno diocesano dei cori parrocchiali o altri eventuali raduni anche vicariali, corsi ed incontri formativi o eventi e manifestazioni musicali oltre che i necessari momenti di preghiera e formazione spirituale,
- e) Offrire un accompagnamento alle comunità meno capaci di esprimere un coro con particolari capacità tecniche, così come mettere a loro disposizione, in particolari circostanze, un servizio di animazione più organizzato.

art. 2 *Direttore e assistente spirituale dell'Unione diocesana dei cori* è il Direttore *pro tempore* dell'Ufficio liturgico della Diocesi di Locri-Gerace, eventualmente coadiuvato da un Vice-direttore dell'Ufficio liturgico.

art. 3 Per alcune celebrazioni particolari, il Direttore, con l'ausilio del Consiglio direttivo, può costituire un Coro formato dai membri provenienti dai cori dell'Unione, affidandone la direzione al Segretario, eletto all'interno del Consiglio direttivo.

A questo Coro, formato dai diversi cantori dei cori iscritti all'Unione, se necessario, si può opportunamente dare una certa stabilità, in ragione di un cammino tecnico e formativo da assicurare non solo ai suoi membri ma anche agli altri cori parrocchiali oltre che per diffondere una certa uniformità di repertorio di canti liturgici per le diverse celebrazioni.

art. 4 Il *Consiglio direttivo dell'Unione diocesana dei cori* è l'organo collegiale che affianca il Direttore nel compito di guida e promotore delle attività dell'Unione diocesana dei cori. È composto dal Direttore, dal Vice-direttore e da alcuni direttori di cori scelti dal Direttore tra quelli iscritti all'Unione per un numero di massimo 5 e minimo 3, cercando di garantire, possibilmente, la rappresentatività delle diverse Vicarie della Diocesi. La loro nomina ha durata annuale rinnovabile.

art. 5 Il Consiglio direttivo provvede all'elezione, tra i suoi membri, di un *Segretario dell'Unione diocesana dei Cori* che funge da coordinatore e promotore delle attività e affianca più direttamente il Direttore nella cura della musica sacra e liturgica in Diocesi e nel perseguire i fini dell'Unione.

art. 6 In alcuni momenti dell'anno, il Direttore, di sua iniziativa o su richiesta di almeno 3 membri del Consiglio direttivo dell'Unione, convoca l'*Assemblea dell'Unione Diocesana dei Cori parrocchiali*, al fine di confrontarsi sull'attività svolta, di raccogliere suggerimenti, suscitare collaborazione o per qualsiasi altro intento previsto dal proprio statuto.

art. 7 In seno all'Assemblea i cori sono rappresentati dal loro direttore o da un suo delegato, al fine di coinvolgere il coro nelle attività offerte e programmate, oltre che nell'organizzazione concreta delle attività e chiamarlo, anche unitamente ad altri cori, al servizio liturgico musicale in particolari celebrazioni diocesane.

art. 8 L'Unione diocesana dei Cori parrocchiali, attraverso il Coro formato dai coristi dei cori appartenenti all'Unione, in alcune circostanze particolari, può essere invitata ad animare la liturgia presieduta dal vescovo diocesano.

art. 9 Il Vescovo può riservare alcune celebrazioni particolari al *Coro polifonico diocesano "Laetare"*, che, per l'esperienza acquisita, nonché per la sua organizzazione musicale e concertistica, ha sua propria fisionomia ed identità, volta a perseguire le proprie finalità statutarie, collaudate da oltre 25 anni di attività con l'organizzazione anche di concerti di alto livello professionale.

